



### E' MORTO L'AVV. TULLIO IANNOTTI

Lunedì, 6 giugno 2016 alle ore 16,00, nel giorno della rituale Discesa della Madonna del Roseto, nella Chiesa Madre di Solopaca in Piazza Vittoria, sono stati celebrati i riti funebri dell'avv. Tullio Iannotti, deceduto in quel di Perugia il 5 giugno 2016. Tullio torna nella sua amata Solopaca, nel suo borgo natio, che nel suo cuore e nella sua mente non ha mai lasciato. Un altro pezzo di "solopachese" è andata via-Il popolo di Solopaca, sottoposto a svariate forme di violenza culturale piange l'uomo ed il poeta che *"ha ricondotto l'impeto della memoria all'interno di un codice tradizionale qual è l'uso semantico della parola dialettale antica con risultati di lirica pura"* (Elio Galasso)-



In sua memoria l'avv. [Alessandro Tanzillo](#), sul suo profilo FB, ha pubblicato alcune immagini ed alcuni brani delle sue poesie-

[https://www.facebook.com/alessandro.tanzillo.1/media\\_set set=a.962221760559044.1073741851.100003136872201&type=3](https://www.facebook.com/alessandro.tanzillo.1/media_set set=a.962221760559044.1073741851.100003136872201&type=3)

A Nicolino

"A TULLIO IANNOTTI

nel quale la logica dell'avvocato  
l'arguzia del politico  
il gusto del giornalista  
la sensibilità del poeta

sono filtrate dall'originalità, la freschezza, l'efficacia,  
del suo istintivo ed autentico senso dell'umorismo."

### NOTA DELLA REDAZIONE

La Redazione de "IL CONFRONTO", nel ricordo dell'Avv. Tullio IANNOTTI, un SOLOPACHESE ILLUSTRE, che tanto ha dato alla nostra Comunità in tutti i campi in cui ha operato, in ambito Sociale, Politico e Culturale, è orgogliosa di pubblicare un Suo scritto inedito, da Lui affidato, nel luglio del 2010, all'amico di sempre, il caro Nicolino

Da credente, chissà quante  
le tue orazioni giornaliera;  
da solopachese, comunque potrà esserti  
utile questa "preghiera", magari scherzosa,  
ma mai irriverente.  
Affettuosamente

Tullio Iannotti

### Il Padre Nostro dei solopachesi

Sindaco nostro che sei in Comune,

sia fatto tutto in Tuo nome,  
venga il tuo impegno,  
ascolta la nostra volontà,  
così in Piazza che a Capriglia,  
ai Procesi e ai Telesini,  
dacci oggi il nostro bene quotidiano,  
rimetti i Vigili a vigilare  
e i Consiglieri a consigliare,  
non ti indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male  
dell'Ici e d'Equitalia  
e dai muzzichi 'e muschilli.

Amen.

L'angolo della Satira: **IL CIRCUS de SOLOPACAIS**  
- "Il Domatore ed il Fantasma del Circo"-



**IL CONFRONTO**  
Anno V-Numero 27- giugno 2016  
Edito dal Circolo del CESD onlus  
Solopaca  
Via Procesi 63 82036 Solopaca (Bn)

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**  
"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."  
La presente copia è disponibile sul Web sul sito:  
**WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT**  
nella Sezione "IL CONFRONTO"  
**Distribuzione gratuita**



## "IL CONFRONTO"

-Periodico di informazione, politica,  
costume e vita solopachese-  
a cura del:

**Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus**  
**-Circolo di Solopaca-**

Anno V -Numero 27 - 18 giugno 2016



Recapiti:

e-mail:  
[cesdsolopaca@gmail.com](mailto:cesdsolopaca@gmail.com)  
[contact@achilleabbamondi.it](mailto:contact@achilleabbamondi.it)

### Elezioni Amministrative 05/06/2016 -Solopaca (Bn) SPECCHIO DEI VOTI INDIVIDUALI RIPORTATI<sup>1</sup>

Comune di SOLOPACA (BN)						
Elettori: 3.638 - Votanti: 2.782 (76,47 %)						
Totale voti candidati a Sindaco : 2.744						
Schede Bianche: 11 ( 0,39 %)						
Schede Nulle: 27 ( 0,97 %)						
Schede contestate e non assegnate : --						
Totale Seggi liste : 12		VOTI	SEZIONE 1	SEZIONE 2	SEZIONE 3	SEZIONE 4
Seggi spettanti Consiglio 12 ( 1+ 8 Magg.+3 Min.)						
<b>LISTA N. 1-COSTRUIRE LA RINASCITA</b> Candidato Sindaco : <b>SANTONASTASO Antonio</b>		<b>1.292</b> ( 47,08%)				
1	<b>DI RUBBO ALFREDO</b>	<b>216</b>	33	<b>68</b>	<b>79</b>	36
2	<b>DELL'OMO UMBERTO</b>	<b>145</b>	23	30	37	55
3	<b>FRASCADORE LUCREZIA</b>	<b>129</b>	27	43	31	28
4	<b>CIARLO TERESA<sup>2</sup></b>	<b>109</b>	30	24	38	17
5	ACETO ERNESTO	105	21	11	22	51
6	TAMMARO DANTE	93	24	17	17	35
7	BALISCIANO MARTINO	75	19	27	23	6
8	VOLPE BENEDETTO	72	21	19	25	7
9	IANNOTTA LUCA	69	9	19	32	9
10	MALGIERI GIANCARLO	66	33	8	14	11
11	MARTINI FRANCESCO	56	6	14	19	17
12	FRATTASIO SIRENA	54	11	0	16	19
		VOTI	SEZIONE 1	SEZIONE 2	SEZIONE 3	SEZIONE 4
<b>LISTA N. 2- SIAMO SOLOPACA</b> Candidato Sindaco : <b>FORGIONE Pompilio</b>		<b>1.452</b> ( 52,91%)				
1	<b>CANELLI GIUSEPPE</b>	<b>202</b>	25	49	57	71
2	<b>GALDIERO DOMENICO</b>	<b>162</b>	18	32	45	67
3	<b>MAURO ARMANDO</b>	<b>158</b>	45	32	52	29
4	<b>IANNUCCI LUIGI</b>	<b>157</b>	42	44	42	29
5	<b>STANZIONE GIUSEPPE</b>	<b>120</b>	26	29	20	54
6	<b>ROSSI ANTONIO</b>	<b>115</b>	36	27	33	19
7	<b>OTTAVO NUNZIA</b>	<b>105</b>	23	33	23	26
8	<b>RUSSO DIEGO</b>	<b>98</b>	27	29	31	11
9	CALABRESE NATALIA	70	25	14	26	5
10	ARMELLINO ARTURO	62	32	10	10	10
11	TANZILLO MARCO	58	17	11	24	6
12	CARUSO LINA	27	5	11	3	8

**Nota:** Le zone del Comune di Solopaca ricomprese tra le n. 4 Sezioni , solo a titolo meramente orientativo e non esaustivo, dovrebbero essere le seguenti:

<b>Sezione 1</b>	C.so Cusani- via Risorgimento- via Procesi- via Veglianti- via Onofri- via Maurelle (1/2)- P.zza San Martino- P.zza Municipio + le relative Traverso
<b>Sezione 2</b>	Via Abbamondi - via Amore- P.zza Castello- via Palombi- via Telesini - via Benefici - via Scafa - via Vignozze- via Maurelle (1/2) + le relative Traverso
<b>Sezione 3</b>	Via Roma- via Graziani- via Granatelle- via d. Frascadore - via Sannitica- via Aceto- via Fasani- via Delle Vigne- via Bebianna (1/2)- via Sala- via Sant'Aniello- via Cescarelle- via Campaminico- Scalo Ferroviario- C.da Sant'Aitoro- + le relative Traverso
<b>Sezione 4</b>	C.so Umberto- via Tazza- via Bellaura- via Bebianna (1/2)- via Santianni - via Cap. Leonardi- via Ten. Tancredi- via Sant'Andrea- + le relative Traverso

Dati ed elaborazione a cura del : **Centro Studi Salvo D'Acquisto -CESD Onlus di Solopaca**



<sup>1</sup> In grassetto, gli eletti nonché il migliore risultato individuale per Sezione;  
<sup>2</sup> al momento della pubblicazione (ore 22.30 del 10/06/2016) in base ad una dichiarazione di DIMISSIONI del consigliere eletto **SANTONASTASO Antonio**, la candidata **CIARLO Teresa**, prima dei non eletti in Consiglio, dovrebbe subentrare per surroga al consigliere dimissionario-

"LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001."  
La presente copia è disponibile sul Web sul sito : **WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT** nella Sezione "IL CONFRONTO"

## A Solopaca gli elettori hanno preferito il “Vecchio certificato” al “finto Nuovo”...

### .....intanto “Il futuro deve ancora attendere”

Le elezioni amministrative del 5 giugno 2016 hanno riportato alla guida del Comune di Solopaca Pompilio Forgione. Un risultato non scontato e assai sofferto, dopo una delle campagne elettorali più brutte ed incerte.

L'amministrazione uscente di Antonio Santonastaso appariva favorita, sia per la gestione in corso - che naturalmente determina consenso - sia per l'estromissione forzosa del vecchio (nuovo) sindaco Forgione, passato all'opposizione in seguito al cosiddetto “ribaltone”.

Dopo tante polemiche, tensioni e personalismi, non vogliamo alimentare sterili disquisizioni che ormai devono essere declinate al passato. Sembra però opportuno fare qualche osservazione tanto per capire le probabili cause che hanno determinato il risultato e soprattutto per tentare di trovare un punto di orientamento in un contesto che appare ancora confuso e disgregato. Dopo dieci anni di incontrastato mandato di Pompilio Forgione, nel 2011 si presentarono agli elettori due liste: una - a dispetto del nome - di continuità con il passato, “Verso il Futuro” capeggiata da Antonio Santonastaso e l'altra, “Ricominciare”, che si proponeva di svoltare completamente pagina, con Francescangelo Possemato candidato sindaco. Come previsto vinse con ampio margine la lista di Santonastaso ma “Ricominciare” riportò quasi mille voti, un risultato dai più inatteso e che dimostrava l'esigenza di cambiamento avvertita da larghi strati della popolazione. La lista vincente ebbe unico padre Pompilio Forgione che, “iure divino”, l'aveva concepita in provetta, designandone sindaco e consiglieri. Dopo un anno, per cause ancora incerte (ma forse più per motivazioni caratteriali e istintive che politiche), avvenne il “ribaltone”: i consiglieri della minoranza passarono con Santonastaso e Pompilio Forgione fu relegato all'opposizione. Subito si inneggiò al cambiamento, si disse che era finita un'epoca e che Solopaca era stata liberata dal “tiranno”.

Nel corso dei quattro anni di “cambiamento” poco o niente è effettivamente cambiato.

Il paese ha continuato il cammino verso un declino che sembra ineluttabile, avvolto in una coltre grigia di abbandono e di degrado. Tranne il settore della nettezza urbana - dove si sono registrati risultati positivi - tutti i servizi sono peggiorati. Anche la Festa dell'Uva ha perso di smalto, irretita in continue incomprensioni tra gli organizzatori, senza che il Comune si assumesse la responsabilità di un coordinamento armonioso ed efficace. Alle richieste e alle speranze deluse dei cittadini la risposta è stata quasi sempre la stessa: *“purtroppo non è possibile, non ci sono soldi, Pompilio Forgione ha lasciato il Comune sull'orlo del baratro”*. Quando le richieste inverte non dipendevano dalla mancanza di fondi, la risposta di poco si discostava: *“vi lamentate sempre, non vi va bene niente, guardate che torma Pompilio e poi vedrete...”* Si è tirato a campare così per quattro anni. Si è avuta la sensazione di un certo distacco tra le istituzioni e i cittadini. La funzione politica è sembrata deresponsabilizzarsi e cedere il passo a funzionari e tecnici del Comune che hanno sempre più acquisito un ruolo preminente, come nel caso del segretario comunale, divenuto oggetto di polemiche nei comizi elettorali. Alla mancanza di argomenti concreti è stato contrapposto lo spauracchio di Pompilio che è diventato quasi la materializzazione di ogni nefandezza, un minaccioso fantasma che è stato alimentato dalla cattiva coscienza di chi se ne voleva liberare. La maggioranza di Santonastaso ha cercato in tutti i modi di farsi percepire come il “nuovo” contrapposto al “vecchio” ma è evidente che questa rappresentazione non ha convinto.

Pompilio Forgione rappresenta il “vecchio” metodo di gestire la politica: è questa una verità oggettiva più vera di una dimostrazione scientifica, da tutti concordemente riconosciuta (siamo certi anche dallo stesso Pompilio).

L'Amministrazione di Santonastaso si è invece autodichiarata come il “nuovo”, anzi come “il futuro già presente”.

Bisogna a questo punto cercare di intendersi su che cosa si intenda per “nuovo”.

Il “nuovo” Santonastaso ha 65 anni, due in più del “vecchio” Forgione che ne ha 63. Il “vecchio” Forgione ha una militanza politica attiva inferiore a quella del “nuovo” Santonastaso che era già presente in Consiglio comunale quando Forgione era impiegato nell'Ufficio tecnico. Il “nuovo” Santonastaso è stato per tutti i dieci anni del sindacato del “vecchio” Pompilio Forgione, suo fedele e sedulo assessore al Bilancio.

I tanto deplorati debiti della “vecchia” gestione di Forgione sono stati prodotti quando era assessore al bilancio il “nuovo” Santonastaso che - fino a prova contraria - non ci risulta abbia mai votato contro le scelte amministrative del suo sindaco. Così come ha votato a favore quando è stato conferito l'incarico per la direzione dei lavori del Ponte Solopaca-Telese all'ing. Iannelli, reo di essere cugino di Pompilio Forgione.

Il “nuovo” Santonastaso nel 2011 fu designato sindaco dal “vecchio” Forgione e la nomina feudale fu acclamata dai 472 vassalli elettori di legittima osservanza pompiliana. Se consideriamo questi fatti con onestà intellettuale, senza pregiudizi a favore o contro la persona, risulta evidente che sia molto complicato distinguere tra “vecchio” e “nuovo”.

Alla confusione ha contribuito anche l'operato della squadra di Santonastaso.

I “giovani” Alfredo Di Rubbo, Umberto Dell'Omo e Teresa Ciarlo si sono affacciati alla vita politica non in contrapposizione al “vecchio” ma prescelti ed eletti nella lista di Pompilio Forgione. Di Rubbo e Dell'Omo, in particolare, si sono distinti, per operosità ed “ingegno”, come i veri interpreti ed eredi politici del “vecchio” Forgione.

Un discorso a parte bisogna fare per i componenti della ex opposizione, Dante Tammaro, Benedetto Volpe e Francesco Martini. Con il “ribaltone” non è stato realizzato nemmeno un punto del programma della lista “Ricominciare” né si è posto fine al sistema gestionale di Pompilio Forgione, una pratica amministrativa che è continuata sia pure con il merito/demerito di un'applicazione meno efficace di quella originale pompiliana. I tre sono parsi spesso al traino al traino del “direttorio” di Santonastaso, ininfluenti o con scarsa incisività. Forse è proprio per questa loro mancanza di carattere e determinazione che l'elettorato li ha puniti.

La somma di queste contraddizioni e l'eccessiva personalizzazione di una brutta campagna elettorale hanno creato nell'elettorato sfiducia e rassegnazione.

Alla fine, nella scelta del “meno peggio” è prevalso Pompilio Forgione.

Forse gli elettori hanno preferito il “vecchio” certificato al finto “nuovo”.

Peccato.... Il futuro deve ancora attendere.

**Memor**



## GIUDICE DI PACE. A 4 ANNI DALLA CHIUSURA, TRASFERITI FASCICOLI-

da OTTOPAGINE di lunedì 13 giugno 2016

Dopo le proteste degli avvocati, i faldoni in viaggio verso la sede di Benevento

E' cominciato venerdì l'operazione di trasferimento dei fascicoli dalla sede del Giudice di Pace di Solopaca, chiuso ormai da quattro anni, a quella di Benevento. A darne notizia è l'avvocato Alessandro Tanzillo che io una nota spiega: “A pochi giorni dall'elezione del nuovo (vecchio) sindaco, Pompilio Forgione, dopo quattro anni dalla soppressione del Giudice di Pace di Solopaca e numerose sollecitazioni, richieste e lamentele da parte del Foro interessato, passate anche attraverso Ottopagine, è cominciata l'operazione di trasferimento dei fascicoli d'ufficio dalla sede di Via Granatelle a quella di Benevento... Non c'è da commentare oltre. Evidentemente - spiega il legale - non vi erano difficoltà insormontabili che impedivano tale trasferimento, ma solo disinteresse e colpevole inerzia per la vicenda che si è denunciata per quattro anni o una precisa volontà politica realizzata in dispregio dei cittadini interessati al contenzioso. Il sindaco Forgione - conclude Tanzillo - tra i primi atti ha avviato a soluzione il problema, che evidentemente non era difficile da risolvere. Gli avvocati ringraziano”.

### COMMENTI E SUCCESSIVE DICHIARAZIONI

#### ALL'ARTICOLO STAMPA

**da FB profilo di Teresa Ciarlo\_13 giugno 2016** :Sono appena venuto a conoscenza di un articolo dell'avv Alessandro Tanzillo. Non sono tra quelli che normalmente esprimono le loro riflessioni su fb, in questo caso faccio una eccezione per dovere di chiarezza e per porre delle domande. 1) a chi compete il trasferimento dei faldoni e delle attrezzature? Materiale da "toccare" con cura per la responsabilità che comporta e per la privacy. Certamente no al comune o al sindaco, se questo avviene ognuno è padrone delle proprie azioni. 2) "trasferimento cominciato", resto in attesa di sapere quando finirà e l'edificio sarà tutto libero ed a disposizione del comune, spero che non venga trasferita solo una parte dei faldoni e poi tutto resta com'è, ovvero il comune si sostituisce ad un semplice trasportatore per conto di altri senza averne titolo. 3) con quali mezzi e quale personale sono cominciate e continueranno le operazioni di trasferimento? A chi vengono accollate le eventuali spese? Circa la" volontà politica..." a me pare che si stia incassando il primo dei tanti impegni assunti per il sostegno dato. Tonino SANTONASTASO

**da FB profilo di Alessandro Tanzillo 14 giugno 2016:** Ho letto le riflessioni su FB del prof. Antonio Santonastaso, già sindaco di Solopaca, in merito alla mia nota a commento del trasferimento dei fascicoli di causa dalla soppressa sede del Giudice di Pace di Solopaca. Poiché la notizia data non è risultata **“ molto gradita ”**, corre l'obbligo di puntualizzare ancora che :

- 1) il Giudice di Pace di Solopaca è stato soppresso con decreto leg.vo del 7 settembre 2012 nr.156 ;
- 2) le cause già pendenti nelle sedi sopresse sono trattate regolarmente, da anni, presso la sede centrale del G.d.P. di Benevento ( da ultime quelle di Vitulano) mentre quelle di Solopaca sono rimaste nei vecchi uffici della ex Pretura di Solopaca;
- 3) in questi anni ( Santonastaso-sindaco) i fascicoli non si sono mossi dagli armadi che li custodivano;
- 4) venerdì 10 giugno 2106 ( Forgione-sindaco da quattro giorni) si è dato avvio al trasferimento dei faldoni.

#### **QUESTI I FATTI PER DOVERE DI CHIAREZZA !!-**

Quanto “alla volontà politica” è chiaro che la stessa si traduce in fatti concreti, soluzione dei problemi, decisioni veloci ed assunzioni di responsabilità. Quando ciò non avviene è perché manca la volontà politica. Non ho parlato di inefficienza. In merito alle domande, invece, tutte legittime peraltro, non vanno poste al sottoscritto, ma alla nuova amministrazione, nella sede competente del Consiglio Comunale, dai banchi della minoranza o opposizione. Questo è il ruolo assegnato al candidato sindaco della lista perdente da 1292 elettori di Solopaca. Peccato per loro che il consigliere di minoranza Santonastaso, malgrado l'annunciata promessa di continuare ad impegnarsi per portare avanti il progetto di legalità, trasparenza e onestà, abbia poi rassegnato le sue dimissioni dalla carica- Personalmente, invece, mi sento di condividere pienamente la diversa decisione dell'on. Valente (Corsera 14.6.16) che così dichiarò: *“Resto per rappresentare le ragioni dei tanti che mi hanno sostenuto, fare opposizione in consiglio comunale e costruire un'alternativa di buon governo per Napoli, così come i cittadini hanno voluto”*

Tanto per chiudere la questione. Con immutato affetto e stima, se riteni. Avv. Alessandro Tanzillo-

**da FB profilo di Teresa Ciarlo\_14 giugno 2016:** Ho appena letto la risposta dell'avv Tanzillo sul trasferimento dei faldoni del giudice di pace, non commento le sue generiche valutazioni, mi preme solo comunicare, relativamente alle mie dimissioni, criticate da Tanzillo, quanto segue: CARO SANDRO, TANTE PERSONE HANNO ED AVREBBERO POTUTO CHIEDERMI DI NON DIMETTERMI, TRA QUESTE TU NON CI SEI NE' POTRESTI ESSERCI. RICORDA: CI SI PUÒ DIMETTERE DALLA CARICA, DALLA POLITICA NO. CON LA STIMA DI SEMPRE TONINO SANTONASTASO

### L' ALIMENTAZIONE IN ESTATE

Durante il periodo estivo a causa del caldo la digestione e' rallentata, l' organismo subisce uno stress metabolico , ed e' necessario modificare le nostre abitudini alimentari per sentirsi sempre al top. Ecco i consigli per una corretta e sana alimentazione in estate.

1) Bere più di 2L di acqua al giorno per integrare i sali minerali persi con la sudorazione.

2) Evitare bevande gassate, alcoliche che gonfiano e sono ricche di calorie , edulcoranti e non ci dissetano.

3) Mangiare molta frutta di stagione la quale è ricca di vitamine, sali minerali e antiossidanti; utilizzare questa ultima per preparare frullati, succhi, centrifugati che sono un pieno di energia e sono gustosissimi.

4) Sostituire merendine ricche di conservanti e calorie con yogurt alla frutta il quale è ricco di fermenti lattici ed è più nutriente.

5) Preparare insalatone con diversi tipi di verdure, più variamo queste ultime ,più e' completa l' assunzione degli antiossidanti.

6) Evitare cibi fritti, ricchi di grassi e troppo elaborati che rallentano la digestione e fanno ingrassare; prediligere, perciò, cibi leggeri con cottura al forno, a vapore ,o alla griglia come pesce alla griglia oppure al cartoccio .

7) Preferire le carni bianche come pollo ,tacchino, coniglio, le quali sono più digeribili rispetto alle carni rosse.

8) Evitare i condimenti tranne olio d' oliva extravergine ricco di omega 3 ,di polifenoli e di antiossidanti.

9) Preferire gelati artigianali alla frutta o ghiaccioli che ci dissetano di più ,invece, di gelati a cioccolato, crema o con panna .

10) Portare con sé la borsa frigo quando ci si reca a comprare surgelati, in modo da non interrompere la catena del freddo, (ciò dovrebbe valere sempre), e riporre nel frigo il prima possibile questi prodotti. Pulire ,dunque, con accuratezza e più frequenza il frigo, poiché più velocemente nei periodi caldi ci è la moltiplicazione dei batteri.

***Dott.ssa Giovanna de Lucia.***